

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI  
DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA  
E ASSISTENZA SOCIALE**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**25.**

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2003**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI  
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE  
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

25.

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2003**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**INDICE**

	PAG.		PAG.
<b>ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE</b>		Barbieri Emerenzio (UDC) .....	6
<b>Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti - ENPAF:</b>		Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i> .....	5, 6
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i> ...	2, 4, 5	<b>ALLEGATI:</b>	
Barbieri Emerenzio (UDC) .....	5	Allegato 1: Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti - ENPAF .....	8
Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i> .....	4	Allegato 2: Considerazioni conclusive come riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione .....	32
Pizzinato Antonio (DS-U) .....	4	Allegato 3: Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza biologi - ENPAB .....	33
<b>Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza biologi - ENPAB:</b>		Allegato 4: Considerazioni conclusive come riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione .....	55
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i> .....	5, 6		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
FRANCESCO MARIA AMORUSO

**La seduta comincia alle 8,30.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti — ENPAF.**

PRESIDENTE. Ricordo che, come deliberato nell'ufficio di presidenza della Commissione integrato dai rappresentanti dei gruppi nella riunione del 6 novembre 2003, l'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei farmacisti (ENPAF).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei farmacisti sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Prima di dare la parola al relatore, il senatore Carrara, svolgerò una breve premessa.

La Commissione oggi inaugura l'inizio dei lavori di analisi dei bilanci consuntivi 2002 e previsionali 2003 degli enti vigilati e la discussione delle relative relazioni.

Possiamo, quindi, condividere l'importante risultato di essere riusciti, come ci eravamo proposti, a recuperare l'arretrato che abbiamo trovato alla data del nostro insediamento. Altro aspetto che ritengo meritevole di essere segnalato è l'aver

contribuito con il nostro impegno a recuperare e rafforzare anche il ruolo istituzionale della Commissione nei confronti degli enti vigilati.

Non dimentichiamo, infatti, che l'evidenza emersa nel corso dei lavori passati era stata di una pressoché carente collaborazione da parte di alcuni enti nei confronti della Commissione, come dimostrato dalla lentezza nella trasmissione dei dati richiesti, che in molti casi ci sono pervenuti anche con diversi mesi di ritardo rispetto alla scadenza prevista.

Per quest'anno, invece, apprezzo come gli enti non solo siano stati per la maggior parte tempestivi nella consegna, ma abbiano anche mostrato particolare attenzione nella compilazione delle schede di rilevazione dei dati gestionali, contattandoci ripetutamente per chiarimenti. Tutto questo, è inutile dirlo, ci è costato grande fatica ma penso che ne sia valsa la pena.

Dopo questa doverosa premessa e, prima di dare avvio ai lavori ed alla discussione delle relazioni, vi rubo ancora pochi minuti per svolgere tre brevi considerazioni.

Il primo aspetto riguarda la discussione congiunta bilancio consuntivo 2002 e preventivo 2003.

Diversamente che per il passato, in cui si è dedicata apposita sessione all'esame dei bilanci preventivi, si è deciso di eseguire quest'anno nell'ambito della stessa relazione sia la valutazione dei fatti gestionali relativi all'esercizio 2002 sia l'esame delle previsioni formulate dagli enti per il 2003.

L'esperienza maturata nel corso dei precedenti lavori ha, infatti, evidenziato che i bilanci di previsione in molti casi non contengono informazioni tali da metterci in grado di esprimere considerazioni

che vadano al di là del mero confronto con il dato dell'esercizio precedente. Questo per dire che molto spesso non si dispone di elementi sufficienti perché l'analisi abbia la « dignità » di costituire oggetto di specifica relazione.

D'altra parte, non possiamo esimerci dall'esaminare anche i bilanci previsionali, anzitutto perché è nostro compito istituzionale, espressamente previsto, vigilare anche attraverso l'esame dei bilanci di previsione e, in ogni caso, rimaniamo del convincimento, manifestato anche nell'introdurre i lavori della precedente sessione, che tale attività conservi un suo significato nella misura in cui dà al *management* degli enti evidenza del fatto che la Commissione valuta non solo il loro operato a consuntivo ma verifica anche come lo stesso, da una parte, abbia chiare le priorità e la criticità della gestione e, dall'altra, denoti l'effettiva volontà di impegnarsi, in sede di bilancio di previsione, ad intervenire nel migliorarne i risultati.

Ebbene, si ritiene che tale valenza venga mantenuta anche svolgendo l'analisi dei bilanci di previsione nel corso della relazione relativa al bilancio consuntivo dell'anno precedente. Anzi, forse in quest'ultimo caso, la stessa « vicinanza » dei due dati ne favorisce la lettura che se ne vuole dare: si avrà, così, il consuntivo (che rappresenta quello che l'ente ha registrato nel corso dell'esercizio ormai archiviato) accompagnato dal preventivo (che invece permette di comprendere se, ed eventualmente in quale misura, l'ente presume di conservare, migliorare, correggere il dato dell'esercizio precedente). Chiaramente, e questa è una precisazione doverosa, per il previsionale si prenderanno a riferimento solo i dati maggiormente significativi ai fini di una valutazione dell'impegno del *management* nel miglioramento dei risultati. Purtroppo in alcuni casi, si spera pochi, il confronto potrà risultare difficoltoso, causa la non completezza dei bilanci di previsione.

Il secondo aspetto riguarda la definizione di nuove schede di rilevazione dei fenomeni gestionali.

È importante segnalare come sia stato fatto un primo lavoro da parte della Commissione, finalizzato al miglioramento delle schede. Al riguardo si ricorda come, l'anno scorso, esigenze di celerità nella raccolta dei dati, conseguenti alla scelta del nuovo collegio di provvedere prontamente alla redazione per ciascun ente della relazione sull'operato degli stessi al fine di sanare gli arretrati pregressi, hanno condotto a preferire di rinviare ad un momento successivo la definizione di un modello d'acquisizione delle informazioni maggiormente articolato.

Tale scelta, peraltro di fatto obbligata, ha comportato una serie di limiti, non da ultimo l'impossibilità di dare anche una lettura trasversale dei dati trasmessi dai diversi enti. Alla luce dei riscontrati limiti di disomogeneità dei dati, si è cercato quindi, per quest'anno, di meglio definire i criteri per la rilevazione di alcuni dati gestionali particolarmente significativi, come ad esempio quelli relativi alla redditività del patrimonio immobiliare, nonché di integrare le informazioni richieste.

Chiaramente le schede sono ulteriormente migliorabili, ma penso che abbiamo già fatto un significativo ed importante passo avanti.

Per quel che riguarda la struttura delle relazioni, al fine di garantire la coerenza nel tempo delle analisi, nell'elaborazione delle relazioni anche per quest'anno è stata conservata l'articolazione in quattro distinte sezioni, dedicate rispettivamente: alla gestione tipica entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali; alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare; alla situazione economico-patrimoniale; all'efficienza operativa e produttiva degli enti. Nelle relazioni, che di seguito verranno illustrate, come l'anno scorso si è cercato di superare la staticità del dato numerico, evidenziando l'evoluzione dello stesso alla luce dell'andamento e delle variabili correlate al fenomeno.

In altri termini, la Commissione con queste relazioni ha voluto, per quanto possibile, interpretare in modo più attivo e propositivo il suo ruolo di vigilanza, privilegiando il luogo della rappresentazione

e della molteplicità degli indici contenuti nel modello, la focalizzazione su specifici aspetti ritenuti particolarmente rilevanti ai fini della lettura e dell'attività gestionale dell'ente.

Volevo sottolineare, con questa piccola introduzione, tre aspetti importanti. Per prima cosa, abbiamo recuperato il ritardo che avevamo e credo che entro la fine di quest'anno avremo completato l'analisi di tutti bilanci consuntivi 2002 e preventivi 2003.

In secondo luogo, abbiamo ridefinito lo strumento di rilevazione, creando le nuove schede che ci permettono un'analisi più comparativa e più completa dell'attività degli enti. In terzo luogo, abbiamo impostato queste relazioni operando una diversificazione di settore, e ciò permette facilmente di individuare le situazioni dei vari enti.

Penso che abbiamo fatto un passo avanti nel modo di lavorare della nostra Commissione, rendendola più attenta al suo ruolo di vigilanza nei confronti degli enti stessi.

Ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori il senatore Pizzinato.

ANTONIO PIZZINATO. Presidente, vorrei formulare due richieste. Sono venuto a conoscenza del fatto che esiste il rapporto del nucleo di valutazione della spesa previdenziale del luglio 2003. Invito la presidenza a richiedere tale rapporto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali affinché poi sia reso disponibile per i membri della Commissione.

In secondo luogo, ho letto notizie frammentarie relative ai rinnovi degli organismi sia dirigenziali sia di controllo degli enti previdenziali, nonché del comitato di valutazione della spesa previdenziale. Invito anche in questo caso la presidenza a richiedere gli atti al ministero in modo da venire in possesso dei dati relativi.

PRESIDENTE. Do la parola al senatore Carrara che, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALERIO CARRARA, *Relatore*.  
Senz'altro, presidente.

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti (ENPAF), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) la gestione caratteristica della Cassa presenta un saldo positivo fra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali;

B) risulta positivo anche il saldo della gestione maternità, anche grazie all'aumento della contribuzione, disposto nel 2001, che ha consentito di coprire il costo delle prestazioni erogate nel corso dell'anno;

C) appare apprezzabile l'impegno della Cassa nella diversificazione dei propri investimenti, soprattutto ove si consideri che nel 2000, anno della privatizzazione, il 98 per cento del patrimonio era rappresentato da immobili;

D) un aspetto sul quale la Cassa dovrà intervenire è l'elevata consistenza delle disponibilità di liquidità;

E) peraltro già per il 2003 sono stati deliberati investimenti nel comparto finanziario per 60 milioni di euro, allocati per il 25 per cento nel comparto azionario e per il 75 per cento in quello obbligazionario (di cui il 65 per cento in titoli di Stato e il 35 per cento in Corporate),

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

*con la seguente osservazione:*

appare necessario intervenire sull'elevata disponibilità di liquidità, incrementando gli investimenti nel comparto finanziario.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, siccome il senatore Carrara mi ha raccomandato di essere molto breve, condivido tutto ma non capisco perché dobbiamo mettere l'osservazione finale. Non capisco perché la Commissione debba dare un'indicazione di tipo finanziario, usando l'aggettivo « necessario ». Il fatto che questo ente abbia una elevata disponibilità finanziaria non vuol dire che spetta a noi suggerire le modalità di investimento. Sono preoccupato del fatto che qualcuno, leggendo i verbali delle nostre sedute, che sono pubbliche, possa dire che questa Commissione suggerisce agli enti di previdenza di investire nel comparto finanziario mentre questo non è il nostro mestiere.

Quindi mi fermerei alle considerazioni conclusive favorevoli, senza suggerire nessuna osservazione.

PRESIDENTE. Le sole considerazioni conclusive non danno un indirizzo specifico. Si potrebbe utilizzare l'aggettivo « opportuno » al posto di « necessario ». Il fatto di avere una gran quantità di disponibilità finanziaria non è un fatto positivo, mentre come investirla non è comunque un problema nostro.

Nella relazione più ampia in effetti c'è soltanto l'indicazione della gestione positiva del patrimonio. Si potrebbe riformulare il testo nel modo seguente: « si valuti l'opportunità di intervenire sull'elevata disponibilità di liquidità ».

ANTONIO PIZZINATO. Concordo con l'ipotesi di correzione. Volevo soltanto dare un suggerimento: per essere più celeri avendo tutti gli elementi di valutazione, vorrei sapere se è possibile avere dalla segreteria il testo completo delle relazioni almeno il giorno prima della seduta.

PRESIDENTE. Faremo in modo che i relatori abbiano per tempo il testo delle relazioni, in maniera da poterle depositare il giorno prima della seduta.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive, così come riformulata, in merito al bilancio consuntivo 2002

ed al bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF) (vedi allegato 2).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

#### **Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei biologi sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (vedi allegato 3).

Do quindi la parola al senatore Carrara che, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. D'accordo, presidente.

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB), ha tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) la giovane età della Cassa si riflette nella gestione caratteristica che non contempla ancora spese per prestazioni previdenziali significative;

B) l'ENPAB ha infatti, per l'esercizio 2002, iniziato ad erogare le prime prestazioni pensionistiche (nel numero di undici) per un importo ancora trascurabile, pari a settemila euro;

C) nel 2003, secondo le previsioni formulate, l'ENPAB dovrebbe erogare 69 pensioni, per un importo, peraltro ancora esiguo, di 60 mila euro;

D) l'unico dato che, peraltro, occorre sempre monitorare è l'evoluzione della platea degli assicurati che, nell'esercizio 2001, ha subito una contrazione da 8.286 iscritti nel 2000 a 8.184 nel 2001, riduzione in parte recuperata nel 2002, anno in cui il numero degli iscritti ha raggiunto le 8.234 unità;

E) l'ENPAB ha peraltro previsto per il 2003 un ulteriore incremento degli iscritti che dovrebbe attestarsi sulle 8.300 unità;

F) particolare attenzione, data la fase di vita della Cassa, deve essere prestata alla gestione del patrimonio mobiliare, che per il 2002 presenta una redditività negativa;

G) la Cassa non riesce, come in realtà dovrebbe, a garantire coi rendimenti del patrimonio la rivalutazione dei montanti contributivi,

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con le seguenti osservazioni:

a) appare necessario il monitoraggio della platea degli assicurati;

b) appare altresì opportuno il monitoraggio dei risultati della gestione del patrimonio mobiliare.

EMERENZIO BARBIERI. Suggestirei al relatore due modifiche. La parola « significative » alla lettera A) delle considerazioni deve essere spostato dopo la parola « spese », perché ad esse si riferisce.

Inoltre, nelle considerazioni conclusive, alla lettera b), sostituirei le parole « opportuno il monitoraggio dei » con le seguenti: « necessario migliorare i ». Dalla relazione, infatti, la gestione risulta gravemente negativa ed è quindi necessario migliorare i risultati.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Ringrazio il collega Barbieri per le giuste puntualizzazioni che accetto pienamente.

PRESIDENTE. Sta bene. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive, così come riformulata, in merito al bilancio consuntivo 2002 ed al bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza biologi (ENPAB) (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro chiusa la seduta.

**La seduta termina alle 8,50.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa  
il 5 dicembre 2003.*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

**ALLEGATI**



## ALLEGATO 1

**ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2002 E DEL BILANCIO PREVENTIVO  
2003 RELATIVI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA  
FARMACISTI (ENPAF)****RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA  
FARMACISTI (ENPAF)**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti provvede alla copertura delle pensioni di vecchiaia, anzianità e di inabilità ed eroga pensioni a favore dei superstiti di assicurato e pensionato. Garantisce, inoltre, prestazioni di carattere assistenziale, quali indennità di malattia e maternità, attività sociali ed assistenza continuativa e/o straordinaria a pensionati in stato di necessità.

**Sezione I****Gestione previdenza ed assistenza**

La gestione caratteristica ha fatto registrare nel 2002 un saldo positivo tra entrate contributive, incluse quelle di natura assistenziale, e spese per prestazioni pensionistiche pari a 67,5 mln di euro, con un incremento, rispetto al corrispondente dato 2001, pari a circa il 16,8 per cento. A fronte, infatti, di un incremento del gettito contributivo del 6,1 per cento (da 192,4 mln di euro a 204,1 mln di euro), le uscite per prestazioni sono aumentate solo dell'1,7 per cento (da 137,2 a 139,6 mln di euro).

Sul versante delle entrate contributive, sono state interessate dall'aumento in particolare la contribuzione ordinaria, per effetto dell'aumento della quota contributiva, disposto dal Consiglio Nazionale e dell'aumento della platea degli iscritti (da 63.572 del 2001 a 64.350 del 2002) nonché il "contributo 0,90 per cento", previsto dalla legge 395/77 che stabilisce l'obbligo per gli Enti sanitari di versare all'ENPAF un contributo, appunto dello 0,90 per cento, trattenuto alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale. Ebbene, per effetto dell'aumento del livello di spesa farmaceutica a carico del Servizio nel 2002, tale voce di entrata, rispetto all'esercizio precedente, ha fatto registrare un incremento di oltre 5 mln di euro.

Dal lato delle uscite, le prestazioni pensionistiche sono state nel 2002 complessivamente pari a 136,7 mln di euro, rispetto ad una previsione definitiva di 142 mln di euro. Confrontando il

dato consuntivato nel 2002 con quello del precedente esercizio (134,4 mln di euro) si riscontra un aumento dell'1,6 per cento, essenzialmente imputabile all'adeguamento all'indice ISTAT dei trattamenti pensionistici riconosciuti nel 2002.

Sempre sul versante delle uscite per prestazioni istituzionali, si evidenzia come le prestazioni assistenziali erogate dalla Fondazione nel 2002 ammontano a 685 mila euro. Rispetto alla relativa spesa dell'esercizio 2001 pari a 1.033 mila euro, si registra, quindi, una diminuzione di 348 mila euro, legata all'introduzione di un limite di reddito del nucleo familiare anche per l'assistenza minorati.

Infine, per quanto attiene la gestione maternità, anche grazie all'aumento, disposto nel 2001, della relativa quota contributiva, l'ENPAF è riuscito nel 2002 a far fronte in modo adeguato all'erogazione dei trattamenti. A fronte infatti di un gettito di circa 2 mln di euro, la spesa accertata è stata di 1,9 mln di euro. Al riguardo si segnala, come per il 2003 si preveda una riduzione di circa 600 mila euro dell'onere contributivo a carico degli iscritti, beneficiandosi della defiscalizzazione.

Sempre con riferimento alla gestione caratteristica, il rendiconto finanziario preventivo 2003, redatto chiaramente sulla base della previsione aggiornata 2002 e non sui dati di consuntivo, prevede un gettito contributivo complessivo di 178 mln di euro, ipotizzandosi quindi una riduzione di 3,7 mln di euro, rispetto alla previsione finale per l'anno 2002 di 181,7 mln di euro. La stima del minor gettito contributivo si giustifica essenzialmente per l'adozione di misure dirette al contenimento della spesa farmaceutica in regime di Servizio Sanitario Nazionale, con chiari riflessi sull'importo del contributo 0,90 per cento.

Per quanto attiene la spesa per prestazioni istituzionali, sempre secondo le previsioni formulate per il 2003, le stesse dovrebbero attestarsi sui 147 mln di euro, di cui 144 mln rappresentati da prestazioni pensionistiche (27.334 pensioni in essere).

## **Sezione II**

### **Gestione immobiliare e mobiliare**

Al 31.12.2002 l'ENPAF dispone di un patrimonio complessivamente pari a 503,6 mln di euro così composto: 32,4 per cento liquidità; 57,6 per cento immobili; 6,9 per cento titoli di Stato ed obbligazioni e restante 3,1 per cento azioni.

Confrontando la composizione del patrimonio al 31.12.2002 con quella dell'esercizio precedente, emergono in modo chiaro due orientamenti della Fondazione: da una parte "mantenersi liquida" (nel 2002 la liquidità ha raggiunto i 163,1 mln di euro, contro i 112,9 dell'esercizio precedente), dall'altra cogliere le opportunità del mercato immobiliare, procedendo quindi alla

vendita degli immobili adibiti ad uso abitativo. Tali operazioni nel 2002 hanno consentito alla Cassa di realizzare interessanti plusvalenze che hanno contribuito alla determinazione del risultato positivo dell'esercizio. Intenzione della Cassa è, però, di reinvestire nel mattone quando sarà più conveniente, indirizzandosi peraltro verso i soli immobili commerciali. In questo senso l'ENPAF sta anche implementando una politica di rivisitazione della composizione del proprio patrimonio immobiliare, ad oggi costituito per circa il 77 per cento da immobili locati a terzi adibiti ad uso abitativo.

Continuando nell'esame del patrimonio immobiliare, le entrate di conto economico del 2002 evidenziano un incremento dei canoni di locazione da 11,4 mln di euro, consuntivati nel 2001 a 12,8 mln di euro, registrati nel 2002. Per il 2003, secondo le previsioni della Fondazione, dovrebbe proseguire il trend positivo ed i canoni di locazione dovrebbero attestarsi sui 13,4 mln di euro.

Nel 2002, la redditività lorda del patrimonio immobiliare della Fondazione, calcolata sulla consistenza media lorda del portafoglio, è stata pari al 4,34 per cento, mentre quella al netto dei costi diretti è stata del 3,64 per cento.

E' interessante, inoltre, segnalare come l'ENPAF non abbia problemi di sfittanza, e per quanto concerne il tasso di morosità, lo stesso è stato nel 2002 pari al 3,5 per cento per i soggetti privati.

In ordine all'asset allocation del patrimonio finanziario, il 69 per cento è rappresentato da obbligazioni (di cui oltre il 50 per cento di enti governativi o sovranazionali) ed il restante 31 per cento da azioni.

Considerando anche le attività liquide, il patrimonio finanziario ha fatto registrare nel 2002 un reddito lordo pari a 6,3 mln di euro.

### **Sezione III**

#### **Situazione patrimoniale – Riserve**

Il conto economico della Fondazione chiude il 2002 con un avanzo pari a 57,2 mln di euro, registrando quindi un consistente incremento (circa il 19 per cento) rispetto al dato dell'esercizio precedente (48,1 mln di euro). A fronte, infatti, di un incremento dei costi del 4,6 per cento (7,7 mln di euro in valore assoluto), i ricavi sono aumentati del 7,9 per cento (16,9 mln di euro in valore assoluto), per effetto principalmente della crescita del gettito contributivo che da solo giustifica quasi il 70 per cento dell'aumento complessivo. Il resto è riconducibile alle plusvalenze realizzate dalla vendita degli immobili (13 per cento), all'aumento dei canoni di locazione (8 per cento) nonché alla voce interessi e proventi finanziari (7 per cento).

Sul versante dei costi, le voci di conto economico che hanno fatto registrare un aumento significativo sono le prestazioni istituzionali (+2,4 mln di euro rispetto al dato 2001).

L'avanzo di esercizio è andato ad alimentare il patrimonio della Fondazione che al 31.12.2002 risulta pari a 516,8 mln di euro e così costituito: riserva tecnica-gestione assistenza circa 5 mln di euro; riserva tecnica-gestione previdenza 455 mln di euro; il resto avanzo di esercizio.

Il Patrimonio garantisce la copertura di 3,78 annualità delle pensioni in essere e 3,94 delle pensioni pagate nel 1994.

Al riguardo si ricorda come il d.lgs. 509/1995 e successive integrazioni prevede che gli Enti previdenziali privatizzati, entro il termine di dieci anni dalla loro trasformazione, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle pensioni, debbano adeguare la riserva tecnica per un ammontare non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 1994.

La Fondazione in esame non risulta, quindi, ancora in linea con tale disposto anche se, negli ultimi anni, indubbiamente il patrimonio sta aumentando in maniera consistente, ove si consideri che nel 2000 era pari a 412 mln di euro.

#### **Sezione IV**

##### **Efficienza dell'Ente**

Per quanto attiene l'efficienza della Fondazione, si evidenzia un'attenzione al contenimento dei costi di gestione. Ripercorrendo, infatti, le voci di conto economico, le stesse non presentano incrementi significativi, anzi alcune, come i compensi agli organi dell'Ente e le utenze, risultano diminuite.

In ordine al costo del personale, nel 2002 lo stesso è stato di 3.844 mila euro, contro i 3.666 mila euro dell'esercizio precedente. Tale variazione risulta inferiore rispetto a quella stimata in sede di previsione 2002, in quanto si era ipotizzato di portare il personale in servizio a 75 unità (come da organico). In realtà, però nel corso dell'anno non si è riusciti nel perseguire tale obiettivo ed alla fine il personale risulta pari a 61 unità.

Per quanto attiene le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, in particolare quelle relative all'amministrazione degli immobili di proprietà della Fondazione, le stesse nel 2002 sono state pari a 6,3 mln di euro, contro i quasi 6 mln di euro dell'esercizio precedente. L'incremento ha interessato, in particolare, la voce "manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito", il cui importo è variato da 2,8 mln di euro nel 2001 a 3,2 mln di euro nel 2002, con un aumento di circa il 14 per cento, determinato dall'esecuzione di attività di risanamento di alcuni complessi immobiliari.

Peraltro, parte della spesa in oggetto viene addebitata agli inquilini in sede di consuntivazione degli oneri accessori.

### **Osservazioni conclusive**

La gestione caratteristica della Cassa presenta un saldo positivo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali.

Positivo anche il saldo della gestione maternità, anche grazie all'aumento della contribuzione, disposto nel 2001, che ha consentito di coprire il costo delle prestazioni erogate nel corso dell'anno.

Apprezzabile l'impegno della Cassa nella diversificazione dei propri investimenti, soprattutto ove si consideri che nel 2000, anno della privatizzazione, il 98 per cento del patrimonio era rappresentato da immobili. Ciò premesso, aspetto sul quale la Cassa dovrà intervenire è l'elevata consistenza delle disponibilità di liquidità.

In merito, si segnala, però, come già per il 2003 siano stati deliberati investimenti nel comparto finanziario per 60 mln di euro, allocati per il 25 per cento nel comparto azionario e per il 75 per cento in quello obbligazionario (di cui 65 per cento Titoli di Stato e 35 per cento Corporate).

**TAVOLA 1****(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

**ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

**ALTRE PRESTAZIONI**

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	X
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

**NOTE**

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

**TAVOLA 1 bis**  
**Informazioni sulla popolazione degli iscritti**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
<b>Numero assicurati</b>			
Numero cessati nell'anno	1.924	1.924	1.000
Numero nuovi iscritti nell'anno	2.450	2.450	2.300
Numero iscritti al 31.12	64.138	64.138	65.438
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
<b>Retribuzione media annua (b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(c)</b>	<b>(c)</b>
<b>Età media iscritti</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>43</b>
<b>% popolazione femminile/totale iscritti</b>	<b>60,00%</b>	<b>61,77%</b>	<b>60,00%</b>
<b>Distribuzione iscritti</b>			
Nord	33.571	30.949	33.682
Centro	16.443	15.264	16.497
Sud/Isole	18.498	17.345	18.559

## NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(c) Il dato non è disponibile in quanto la contribuzione non è su base retributiva

**TAVOLA 2 (a)**  
**La situazione economico-finanziaria**  
**(valori espressi in milioni di euro)**

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002  
 Cons. 2002

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici  
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi



TAVOLA 3  
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		
Contributi soggettivi	2.736,60	88
Contributi integrativi	N/A	N/A
Contributo assistenza	25,82	2
Indennità di maternità	30,99	2
Contributo 0,90% legge 11.7.77 n. 395	N/A	81

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		
Contributi soggettivi	2.736,60	89
Contributi integrativi	N/A	N/A
Contributo assistenza	25,82	2
Indennità di maternità	30,99	2
Contributo 0,90% legge 11.7.77 n. 395	N/A	111

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		
Contributi soggettivi	2.846,00	93
Contributi integrativi	N/A	N/A
Contributo assistenza	26,00	2
Indennità di maternità	21,00	1
Contributo 0,90% legge 11.7.77 n. 395	N/A	82

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

**TAVOLA 3**  
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)

Cessate nell'anno	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		

Tipologia prestazioni (a)  
Prestazioni previdenziali (b)  
Pensioni vecchiaia  
Pensioni anzianità  
Pensioni superstiti  
Pensioni inabilità

DATO NON ELABORATO DALL'ENTE

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

## NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate  
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)

Cessate nell'anno	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
	492	539	13819	6	76
		67	5289	4	23
	279	363	6438	6	36
	17	29	225	5	1
			25771		138,4

Tipologia prestazioni (a)  
Prestazioni previdenziali (b)

Pensioni vecchiaia  
Pensioni anzianità  
Pensioni superstiti  
Pensioni inabilità

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

## NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate  
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)

Cessate nell'anno	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		

Tipologia prestazioni (a)  
Prestazioni previdenziali (b)  
Pensioni vecchiaia  
Pensioni anzianità  
Pensioni superstiti  
Pensioni inabilità

DATO NON ELABORATO DALL'ENTE

Altre prestazioni previdenziali (b)

Altre prestazioni (b)

## NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate  
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4  
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici				
Dati di stock		Dati di flusso		Indice normativo - istituti
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot. (A)	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot. (B)	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati (C)	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni (D)	Pensione media / retribuzione media (E)
2,48	2,63	0,42	0,79	(A)

Prev. 2002  
Cons. 2002  
Prev. 2003

Aliquota contributiva legale (F)	Aliquota di equilibrio previdenziale Spesa per pensione tot. / Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. (G)	Aliquota contributiva effettiva (I)	Percentuale di copertura	
			Entrate contributive per pensioni tot. (L)	Entrate contributive / Spesa pens. a (M)
(A)	(A)	(A)	1,25	1,25
(A)	(A)	(A)	1,46	1,46
(A)	(A)	(A)	1,21	1,21

Prev. 2002  
Cons. 2002  
Prev. 2003

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)  
(b) Per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle vane



TAVOLA 6  
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Stock al 31/12 (A)	Assicurati			Base assicurativa e entrate contributive			Entrate contributive (Lit. M.li)			Numero prestazioni e onere			Spesa per prestazioni (Lit. M.li)			Indicatori	
	Flusso dell'anno Cessati (B)	Flusso dell'anno Assicurati (C)	Ritribuz. media annua (lit. m.ni) (D)	Morte retributivo imponibile (€) (E)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Lit. M.li) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (lit. m.ni) (M)	Spesa per prestazioni (Lit. M.li)		N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)			
								Cessate (I)	Liquidate (L)		A carico della gestione (N)	A carico dello stato (O)			Totale (P)		
Prev. 2002	1.924	2.450	N/A	N/A	N/A	7	430	(B)	(B)	14	6	0	6	0,007	1,17		
Cons. 2002	1.924	2.450	N/A	N/A	N/A	7	430	(B)	(B)	14	5	0	5	0,007	1,40		
Prev. 2003	1.000	2.300	N/A	N/A	N/A	6	430	(B)	(B)	12	7	1	8	0,007	0,75		

## NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

**Tavola 7 - dati in Euro Mln**  
**Gestione immobiliare**  
**Consistenza**

**Anno 2002 (prev.)**

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

**NOTA**

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

**NOTE**

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

**Anno 2002 (cons.)**

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi

- adibiti ad usi abitativi	222	21,28	222	222
- adibiti ad usi commerciali	19	1,68	19	19
- adibiti ad uso uffici	47	4,48	47	47
- adibiti ad altri usi	0	0	0	0

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	2	0,56	2	2
---	---	------	---	---

Terreni edificabili	0	0	0	0
---------------------	---	---	---	---

Terreni agricoli	0	0	0	0
------------------	---	---	---	---

Immobili in corso di acquisizione o costruzione	0	0	0	0
---	---	---	---	---

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	290	28	290	290
---	-----	----	-----	-----

**NOTE**

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

**NOTA**

Non viene predisposto un bilancio preventivo patrimoniale

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2003

Tavola 7 - dati in Euro '000  
 Gestione immobiliare  
 Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
<b>Valore di mercato immobili destinati a locazione</b>			
<b>Consistenza lorda bilancio fine anno</b>			
A	294.053,71	294.053,71	294.053,71
A1	272.086,32	272.086,32	272.086,32
<b>Proventi di competenza</b>			
B	12.395,00	12.766,00	13.450,00
C	-	17,00	-
D	3.667,00	3.212,00	4.100,00
E			
<b>REDDITIVITA' LORDA (C/A)</b>			
	4,22%	4,34%	4,57%
<b>REDDITIVITA' LORDA (C/A1)</b>			
	4,56%	4,69%	4,94%
F	5.644,00	5.279,00	5.644,00
<b>Costi diretti al lordo rimborso locatari**</b>			
<b>REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI (C-E-F)/A)</b>			
	3,54%	3,64%	4,05%
H	634,80	542,20	634,80
I	634,80	542,20	634,80
L	-	-	-
M	-	-	-
N	-	-	-
<b>REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI DI GESTIONE (C-E-F-H/A)</b>			
	3,33%	3,45%	3,83%
O	2.390,00	1.932,00	2.050,00
P	4.840,00	5.063,00	6.150,00

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
<b>Q</b>			
<b>REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O-P)/A)</b>	0,87%	1,08%	1,04%
Ammortamenti	8.966,00	8.706,00	8.966,00
<b>REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)</b>	-2,18%	-1,89%	-2,00%
<b>REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)</b>	-2,36%	-2,04%	-2,17%
	3,00%	3,00%	3,00%
	3,00%	3,00%	3,00%
	3,00%	3,00%	3,00%

Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:

- commerciale
- residenziale
- industriale

**Altri dati sul patrimonio immobiliare**

**Modalità di gestione del patrimonio**

Interna

Affidata a società di gestione

**Sfittanza**

% di sfittanza in termini di numero immobili

% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)

**Tasso morosità** (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)

Tasso morosità enti pubblici

Tasso morosità soggetti privati

(\*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(\*\*) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
	X	X	X
	0,10%	0,10%	0,10%
	0,10%	0,10%	0,10%
	0,00%	0,00%	0,00%
	3,50%	3,50%	3,50%



Tavola 6 Gestione immobiliare Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Milia)	Anno 2002 (PREV.)				Anno 2002 (CONS.)				Anno 2003 (PREV.)					
	Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)	Lordi (I)	Netti (J)	Lordi (K)	Netti (L)	Lordi (M)	Netti (N)
Attività finanziarie														
Attività liquide (a)	213	216	213	195	6,3	5,34	0,5	0,4						
Attività liquide (b)	163	163	163	163	1	0,6	0	0						
Attività correnti (a)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Attività correnti (b)	0	0	0	0	0	0	0	0						
PCT	47	0	0	3	3	2,7	0	0						
Titoli (c)	34	34	34	18	1,5	1,3	0	0						
Azioni e partecipazioni	16	19	16	11	0,8	0,7	0,5	0,4						
Altri investimenti (d)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (e)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (f)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (g)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (h)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (i)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (j)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (k)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (l)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (m)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (n)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (o)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (p)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (q)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (r)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (s)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (t)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (u)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (v)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (w)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (x)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (y)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (z)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (aa)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ab)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ac)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ad)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ae)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (af)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ag)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ah)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ai)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (aj)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ak)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (al)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (am)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (an)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ao)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ap)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (aq)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ar)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (as)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (at)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (au)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (av)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (aw)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ax)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ay)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (az)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ba)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bb)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bc)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bd)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (be)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bf)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bg)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bh)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bi)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bj)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bk)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bl)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bm)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bn)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bo)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bp)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bq)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (br)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bs)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bt)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bu)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bv)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bv)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bw)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bx)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (by)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (bz)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ca)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cb)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cc)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cd)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ce)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cf)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cf)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cg)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ch)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ci)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cj)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ck)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cl)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cm)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cn)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (co)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cp)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cq)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cr)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cs)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ct)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cu)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cv)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cw)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cx)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cy)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cz)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (ca)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cb)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cb)	0	0	0	0	0	0	0	0						
Altri investimenti (cc)	0													

**Tavola 9**  
**La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)**

	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)		
	Risultato economico di esercizio	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio/pensioni in essere
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
Anno 2002 (PREV.)	14	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)
Anno 2002 (CONS.)	57	557	40	517	460	48	3,9	3,8
Anno 2003 (PREV.)	19	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)

Indicare la consistenza delle riserve al 31/12/1994

Pensioni nel 1994

**NOTE**

- (a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)  
 (b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura  
 (c) Non viene predisposto un bilancio preventivo patrimoniale

Tavola 10  
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo				
	Costi lordi di gestione		Altri oneri (b)	Totale	Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Personale/ pensionati	Personale/ iscritti
	Personale in servizio	Personale in quiescenza							
Anno 2002 (PREV.)	3	0	9	0	12	8,52%	4,47%	0,0029	0,0012
Anno 2002 (CONS.)	3	0	8	0	11	8,06%	4,11%	0,0024	0,0010
Anno 2003 (PREV.)	4	0	9	0,0	13	9,47%	5,42%	0,0029	0,0011

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

NOTA Altri oneri comprendono i valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti previdenziali e l'onere per la restituzione di contributi

**Tavola 11**  
**Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività**  
*(consistenze al 31 dicembre)*

	2002 (prev.)				2002 (cons.)				2003 (prev.)				Indice di occupazione				Indice di produttività (a)			
	In organico		In servizio		In organico		In servizio		In organico		In servizio		2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		2003 (cons.)	
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti	4	4	4	2	4	4	4	4	100%	100%	100%	50%	100%	100%	50%	100%	100%	100%	100%	100%
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	71	71	71	59	71	71	71	71	100%	100%	100%	83%	100%	100%	83%	100%	100%	100%	100%	100%
Altro																				
Totale	75	75	75	61	75	75	75	75												
NOTE																				

Gli Enti pubblici possono utilizzare le classificazioni per livello (a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

**Tavola 11 bis**  
**Struttura organizzativa - dimensionamento****STRUTTURA CENTRALE****Funzioni centrali (a)**

Dipendenti interni impiegati
---------------------------------

Amministrazione  
Patrimonio immobiliare

49  
12

..

**STRUTTURA PERIFERICA****Sedi periferiche (a)**

.....  
.....

Numero dipendenti per sede
-------------------------------

Nessuna sede periferica

**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)****Nome società**

Attività svolta
-----------------

Nessuna società partecipata dall'Ente

**NOTE**

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12  
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi		di cui spese legali (H)	Grado di evasione delle pratiche (B)/(A)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)		
					Ricorsi nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)						
Anno 2002 (PREV.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Anno 2002 (CONS.)	1034	933	101	20	20	36	36	90%	100%	1,8	1,8	
Anno 2003 (PREV.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

## NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F  
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso  
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

**Tavola 13**  
Consistenza crediti (min di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compens azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
<b>Crediti contributivi</b>					
crediti iscritti	1,0	93,5	91,1	2,0	1,4
crediti concessionari	16,0	2,4	7,8	1,5	9,1
<b>Crediti di locazione</b>	1,0	12,8	12,5	0,5	0,8
<b>Altro</b>	1,5	14,0	13,3	0,2	2,0

Tavola 14  
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

		Pensioni IVS				Altre prestazioni					
		Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig	
Anno 2002 (PREV.)	70	100	90	N/A	80	N/A	90	N/A	N/A	N/A	
Anno 2002 (CONS.)	60	90	70	N/A	70	N/A	80	N/A	N/A	N/A	



## ALLEGATO 2

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti (ENPAF)****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE  
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti (ENPAF), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che

- A) la gestione caratteristica della Cassa presenta un saldo positivo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali;
- B) risulta positivo anche il saldo della gestione maternità, anche grazie all'aumento della contribuzione, disposto nel 2001, che ha consentito di coprire il costo delle prestazioni erogate nel corso dell'anno;
- C) appare apprezzabile l'impegno della Cassa nella diversificazione dei propri investimenti, soprattutto ove si consideri che nel 2000, anno della privatizzazione, il 98 per cento del patrimonio era rappresentato da immobili.
- D) un aspetto sul quale la Cassa dovrà intervenire è l'elevata consistenza delle disponibilità di liquidità;
- E) peraltro già per il 2003 sono stati deliberati investimenti nel comparto finanziario per 60 mln di euro, allocati per il 25 per cento nel comparto azionario e per il 75 per cento in quello obbligazionario (di cui 65 per cento Titoli di Stato e 35 per cento Corporate),

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI**

*con la seguente osservazione:*

- a) si valuti l'opportunità di intervenire sull'elevata disponibilità di liquidità.

## ALLEGATO 3

**ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2002 E DEL BILANCIO PREVENTIVO 2003  
RELATIVI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
BIOLOGI(ENPAB)**

**RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA BIOLOGI  
(ENPAB)**

L'ENPAB, istituito ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996, in attuazione della delega conferita dalla legge n. 335 del 1995, assicura la tutela previdenziale obbligatoria ai biologi che svolgono attività autonoma di libera professione. La Cassa ha iniziato l'attività nel 1997, a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento.

La Cassa di previdenza in esame provvede ad erogare le prestazioni previdenziali IVS e l'indennità di maternità.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo obbligatorio pari al 10% del reddito professionale netto da lavoro autonomo, con un minimo dovuto pari a 1,5 milioni di lire. Agli iscritti spetta anche il versamento di un contributo integrativo del 2% dei corrispettivi lordi incassati, per un minimo di 120.000 lire, destinato alle spese di gestione della Cassa ed alla copertura delle componenti solidaristiche.

**Sezione I**

**Gestione previdenza ed assistenza**

L'ENPAB, per l'esercizio 2002, ha iniziato ad erogare le prime prestazioni pensionistiche (11) per un importo chiaramente ancora trascurabile, pari a 7 mila euro (nel 2003, secondo le previsioni formulate, l'ENPAB dovrebbe erogare 69 pensioni, per un importo, peraltro ancora esiguo, di 60 mila euro).

E' evidente, quindi, come per l'Ente in esame non sia ancora significativo parlare di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche ovvero di rapporto tra iscritti e pensionati. Vale, peraltro, da una parte, esaminare la consistenza e la natura del gettito contributivo, dall'altra i previsti accantonamenti ai Fondi.

In ordine al primo aspetto, nel 2002 l'ENPAB ha registrato entrate contributive per 20,4 mln di euro, contro i 18,3 mln di euro dell'esercizio precedente, con un aumento dell'11 per cento, ascrivibile essenzialmente alla crescita della platea degli iscritti (da 8.184 a 8.234 nel 2002). Il

gettito è rappresentato per 14,7 mln di euro da contributi soggettivi, per 4,3 mln da contributi integrativi e per 933 mila euro da contributi di maternità.

Sul versante delle prestazioni previdenziali, l'esame della relativa voce di conto economico evidenzia come per il 2002 l'ENPAB abbia proceduto ad accantonamenti per contributi soggettivi per 14,7 mln di euro ed a rivalutazione dei montanti, come previsto dalla legge 335/95, per circa 3 mln di euro.

Infine si segnala che, come per il 2001, anche per l'esercizio 2002, la gestione maternità continua a presentare una situazione di disavanzo pari a 278,4 mila euro, disavanzo che peraltro trova la copertura nel corrispondente fondo, la cui consistenza al 31 dicembre 2002 risulta pari a 220 mila euro.

## **Sezione II**

### **Gestione immobiliare e mobiliare**

Come gran parte degli enti privati di più recente istituzione, l'ENPAB non detiene immobili da reddito, ma nello stato patrimoniale dello stesso sono iscritti solo immobili adibiti ad uso diretto, per un valore in bilancio di circa 3,6 mln di euro (sede istituzionale della Cassa).

In ordine al patrimonio finanziario, l'ENPAB al 31.12.02 risulta disporre di un patrimonio, incluse le disponibilità liquide, di circa 70,6 mln di euro, registrandosi quindi, un significativo incremento (16,6 mln di euro in valore assoluto; 31 per cento in valore percentuale) rispetto all'esercizio precedente (nel 2003, secondo le previsioni formulate, le attività finanziarie dovrebbero attestarsi sugli 86,8 mln di euro). E' interessante notare che, se nel 2001 le disponibilità liquide rappresentavano il 39 per cento dell'intero patrimonio finanziario dell'Ente, nel 2002 il loro peso è stato notevolmente ridotto a favore delle attività finanziarie. Solo, infatti, il 6 per cento del patrimonio è riconducibile a disponibilità liquide, pari a 4,3 mln di euro. Nel 2003, le attività liquide è previsto diminuiscano sia in valore assoluto (attestandosi su 1 mln di euro) che in termini percentuali (1,2 per cento del patrimonio finanziario).

Andando ad esaminare la composizione della macro-voce "attività finanziarie", risulta poi come il 39 per cento sia rappresentato da Fondi comuni di investimento, il 38 per cento da titoli di Stato ed il restante 23 per cento da titoli obbligazionari (7 per cento), titoli azioni (6 per cento), polizze assicurative ed altri titoli.

Per quanto attiene i rendimenti degli investimenti, l'esercizio 2002 ha fatto registrare un risultato negativo pari a 22,7 mila euro: infatti, a fronte di proventi finanziari pari a 2.988,2 mila euro, si registrano oneri finanziari per 3.010,9 mila euro.

E', quindi, chiaro come, anche per il 2002, i rendimenti del patrimonio non siano riusciti a garantire la copertura della rivalutazione dei montanti contributivi, copertura che è stata assicurata mediante prelievo dalle entrate della contribuzione integrativa.

Dell'importo complessivo del contributo integrativo, pari a 4,3 mln di euro, circa 3 mln di euro sono stati, infatti, utilizzati per la rivalutazione dei montanti.

### **Sezione III**

#### **Situazione patrimoniale – Riserve**

Il bilancio consuntivo 2002 della Cassa *de qua* chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 531 mila (a budget 2003 pari a -200 mila euro), già destinato in accantonamento al fondo integrativo per gli interventi futuri dell'Ente. Confrontando l'avanzo consuntivato con quello stimato a budget, emerge uno scostamento significativo che richiede alcune precisazioni. La differenza rispetto alla previsione è infatti determinata esclusivamente dal tempo di imputazione ai fondi contributivi di competenza (accantonamento al fondo per il contributo soggettivo, integrativo e di maternità): mentre per l'anno duemiladue preventivo, la destinazione del risultato di esercizio si è deliberata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, destinando l'avanzo di gestione ai fondi di competenza nell'esercizio successivo, nella elaborazione del consuntivo, su espressa richiesta degli enti vigilanti, si è provveduto allo storno già in fase di chiusura dell'esercizio, rilevando, così facendo, un utile chiaramente inferiore.

Il patrimonio netto al 31.12.2002 risulta pari a 95,1 mln di euro, contro i 77,2 mln di euro: a fronte di attività pari a 104,4 mln di euro, le passività sono di 9,3 mln di euro.

All'interno del patrimonio, il Fondo per la previdenza presenta una consistenza di 85,9 mln di euro e quello per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà pari a 8,3 mln di euro.

### **Sezione IV**

#### **Efficienza dell'Ente**

Per quanto attiene i costi di gestione, alcuni, tra cui si segnalano i compensi agli organi dell'Ente, i compensi professionali e da lavoro autonomo, i servizi vari, sono stati interessati da una riduzione, mentre un sia pur lieve incremento è stato registrato per i costi del personale che sono passati da 197 a 242 mila euro, a fronte dell'aumento delle un'unità in servizio. Sul punto si segnala come il personale in forza al 31.12.2002 risulti pari ad 8 unità, contro le 13 che era stato previsto di raggiungere in sede di previsione 2002. L'obiettivo delle 13 unità è stato peraltro confermato in

sede di previsione 2003, con conseguente ipotesi di incremento della relativa voce di spesa che dovrebbe attestarsi sui 400 mila euro. Le attuali risorse sono così impiegate: 2 nell'area amministrazione, 3 nel settore contributi e 3 in quello prestazioni.

In ordine all'efficienza della Cassa, l'esame della tavola 12 relativa al grado di evasione delle pratiche di maternità, evidenzia come nel 2002 a fronte di 189 pratiche pervenute, 207 sono state definite e risultano a fine esercizio ancora giacenti 69 per arretrati degli anni precedenti.

### **Osservazioni conclusive**

La giovane età della Cassa si riflette nella gestione caratteristica che non contempla ancora spese per prestazioni previdenziali significative. L'unico dato che, peraltro, occorre sempre monitorare è l'evoluzione della platea degli assicurati che, si ricorda, nell'esercizio 2001 ha subito una contrazione da 8.286 iscritti nel 2000 a 8.184 nel 2001, riduzione in parte recuperata nel 2002 anno in cui il numero degli iscritti ha raggiunto le 8.234 unità. Al riguardo, però, si segnala come l'ENPAB abbia previsto per il 2003 un ulteriore incremento degli iscritti che dovrebbero attestarsi sulle 8.300 unità.

Particolare attenzione, data la fase di vita della Cassa, deve essere prestata alla gestione del patrimonio mobiliare, che per il 2002 presenta una redditività negativa.

La delicatezza dell'argomento deriva anche dal fatto che la Cassa non riesce, come in realtà dovrebbe, a garantire con i rendimenti del patrimonio la rivalutazione dei montanti contributivi.

**TAVOLA 1**

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

**Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

**ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Liquidazione capitali	X	RESTITUZIONE MONTANTE, SE NON SI HA DIRITTO ALLA PENSIONE
Indennità di liquidazione		
Indennità integrativa speciale		
Indennità acconti		
Indennità restituzioni		

**ALTRE PRESTAZIONI**

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolar	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

**NOTE**

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

**TAVOLA 1 bis**  
**Informazioni sulla popolazione degli iscritti**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
<b>Numero assicurati</b>			
Numero cessati nell'anno		377	
Numero nuovi iscritti nell'anno		427	
Numero iscritti al 31.12	8200	8234	8300
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)		36	
<b>Retribuzione media annua (b)</b>	17.207,82	17.896,63	16.396,00
<b>Età media iscritti</b>		42	
<b>% popolazione femminile/totale iscritti</b>		67%	
<b>Distribuzione iscritti</b>			
Nord		1735	
Centro		2579	
Sud/Isole		3920	

## NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

**TAVOLA 2 (a)**  
**La situazione economico-finanziaria**  
**(valori espressi in milioni di euro)**

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002  
 Cons. 2002

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici  
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi



TAVOLA 3  
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
10%	14110
2%	3823
103,29	0,8
15%	0,2

## Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi  
Contributi integrativi  
Indennità di maternità  
sanzioni amministrative  
...

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse;  
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
10%	14735
2%	4274
103,29	0,9
15%	0,4

## Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi  
Contributi integrativi  
Indennità di maternità  
sanzioni amministrative  
...

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci  
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
10%	13609
2%	3735
103,29	0,8
15%	0,2

## Entrate contributive complessive (b)

Contributi soggettivi  
Contributi integrativi  
Indennità di maternità  
sanzioni amministrative  
...

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci  
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

**TAVOLA 3**  
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro)	Spesa per prestazioni (euro migliaia)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
<b>Tipologia prestazioni (a)</b>						
<b>Prestazioni previdenziali (b)</b>						25,79
Pensioni vecchiaia						
Pensioni anzianità						
Pensioni superstiti						
Pensioni inabilità						

**Altre prestazioni previdenziali (b)**

<b>Altre prestazioni (b)</b>						
Indennità di maternità		220		3.900		578

NOTE: \* importo di competenza dell'anno

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate  
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni Industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro)	Spesa per prestazioni (euro mg)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
<b>Tipologia prestazioni (a)</b>						
<b>Prestazioni previdenziali (b)</b>	<b>totale</b>	11	11	11	658,82	7,214
Pensioni vecchiaia		7	7	7	546,88	3,828
Pensioni anzianità						
Pensioni superstiti		4	4	4	846,50	3,386
Pensioni inabilità						

**Altre prestazioni previdenziali (b)**

<b>Altre prestazioni (b)</b>						
INDENNITA' MATERNITA'		249		3.967		988

NOTE: importi di competenza dell'anno

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate  
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni Industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro)	Spesa per prestazioni (euro mg)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni		
<b>Tipologia prestazioni (a)</b>						
<b>Prestazioni previdenziali (b)</b>						
Pensioni vecchiaia			69		665,36	59,71
Pensioni anzianità						
Pensioni superstiti						
Pensioni inabilità						

**Altre prestazioni previdenziali (b)**

<b>Altre prestazioni (b)</b>						
MATERNITA'		258		3.992		1.030,00

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate  
(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni Industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi e Cpug



TAVOLA 5  
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Retribuz. media annua (lit. m.ni)		Monte retributivo imponibile (lit. m.ni)		Aliquota contrib. legate (%)		Entrate contributive (lit. M.df)		Anzianità media di servizio (in anni)		Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)				
Numero iscritti al 31/12	Numero nuovi iscritti nell'anno							Datori di lavoro	Isritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit. M.df)	Importo medio annuo (lit. m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit. M.df)	Importo medio annuo (lit. m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Reimb. Media	(O)/(D)	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(R)	(S)	(T)	(U)	(V)	(W)	(X)	(Y)	(Z)

Prev. 2002  
Cons. 2002  
Prev. 2003

## NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Empas ed ex Inadef per i vani anni

**TAVOLA 6**  
**Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (a)**  
**INDENNITA' DI MATERNITA'**

Stock al 31/12 (A)	Assicurati			Base assicurativa e entrate contributive				Numero prestazioni e onere					Indicatori		
	Cessati (B)	Assicurati (C)	Retribuz. media annua (lit. m. ni) (D)	Monte retributivo imponibile (€ M. di) (E)	importo fisso (euro) (F)	Entrate contributive (euro Migliaia) (G)	Numero prestazioni		Spesa per prestazioni (euro. mgl)			Totale (P)	N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)	
							Stock al 31/12 (competenza) (H)	Cessate (I)	Flusso dell'anno (Liquitate (cassa) (L)	Importo medio annuo (euro) (M)	A. carico della gestione (competenza) (N)				A. carico dello stato (O)
8.600			17207,82		103,29	888,31	220			3990	878	878	878	0,0256	1,0117
9.039	377	427	17896,63		103,29	933,64	249	175	3967	988	988	988	988	0,0275	0,9450
8.300			16396,00		103,29	857,32	258		3992	1030	1030	1030	1030	0,0311	0,8323

**NOTE**

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio della varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

**Tavola 7 - dati in Euro Mln****Gestione immobiliare****Consistenza****Anno 2002 (prev.)**

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3,75	3,16	1,4	2,63
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

IL VALORE IN BILANCIO COMPRENDE MILIONI DI EURO 0,59 DI SPESE INCREMENTATIVE

**NOTE**

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

**Anno 2002 (cons.)**

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3,58	3,16	1,4	2,63
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

IL VALORE IN BILANCIO COMPRENDE MILIONI DI EURO 0,42 DI SPESE INCREMENTATIVE

**NOTE**

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

## XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2003

Tavola 7 -> dati in Euro '000  
Gestione Immobiliare  
Redditività, altre informazioni

2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
--------------	--------------	--------------

**A** Valore di mercato immobili destinati a locazione  
Consistenza lorda bilancio fine anno  
Consistenza media anno di riferimento\*

SCHEDA NON COMPILATA PERCHE' L'ENTE E' PROPRIETARIO  
DI UN UNICO IMMOBILE DESTINATO ALLO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

**B** Proventi di competenza  
**C** Canoni di locazione 2002  
**D** Sanzioni (interessi moratori)  
**E** Rimborsi oneri accessori da locatari

REDDITIVITA' LORDA (C/A)

**F** Costi diretti al lordo rimborso locatari\*\*

REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)

**H** Costi di gestione (I+L+M+N)  
**I** personale diretto  
**L** consulenza immobiliare  
**M** intermediazione immobiliare  
**N** compensi amministratori

REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)

**O** Costi indiretti di struttura (P+Q)  
**P** quota parte costi personale (legale, amministrazione, sistemi informativi...) imputabili  
**Q** quota parte costi sede ed altri costi comuni

REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O)/A)

**R** Ammortamenti

REDDITIVITA' ANTE IMPOSTE (C+G-F-H-O-R)/A)

**S** ICI  
**T** IRPEG

REDDITIVITA' NETTA ((C+G-F-H-O-R-S-T)/A)

2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
--------------	--------------	--------------

Altri dati sul patrimonio immobiliare

Modalità di gestione del patrimonio  
Interna  
Affidata a società di gestione

Sfoltanza

% di sfoltanza in termini di numero immobili  
% di sfoltanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)

Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)  
Tasso morosità enti pubblici  
Tasso morosità soggetti privati

(\*) Valore lordo di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenze primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenze secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(\*\*) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

Tavola 8  
Gestione immobiliare  
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e reddituali (euro Mil)

Anno 2002 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Uti o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)	Interessi passivi (H)	Oneri di gestione (M)
						Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
VEDI NOTA	31.12											
Attività finanziaria												
Attività liquide (a)	1.549											
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	33.037											
Azioni e partecipazioni	15.495											
Altri investimenti (d)												

Anno 2002 (CONS.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F) euro migliaia		Uti o perdite da realizzo (I) euro migliaia		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)	Interessi passivi (H)	Oneri di gestione (M)
						Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziaria	79625		71377	4383		2148,156	2023,989	451,027	451,027			108,136
Attività liquide (a)	4353					149,326	111,46					
Attività correnti (b)						45,068	45,068					
PCT	28958		30656			1652,21	1770,411	621,247	621,247			
Titoli (c)	4060.000		4084			96,53	96,53	740,144	740,144			
Azioni e partecipazioni	32274		32274					-432,13	-432,13			
Altri investimenti (d)												

Il rendimento è compreso in quello delle azioni

Anno 2003 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)		Uti o perdite da realizzo (I)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (G)	Interessi passivi (H)	Oneri di gestione (M)
						Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
VEDI NOTA	31.12											
Attività finanziaria												
Attività liquide (a)	1.0329											
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	44.216											
Azioni e partecipazioni	41.515											
Altri investimenti (d)												

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato netto di gestione finanziaria / Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività - passività finan. (valore in portafoglio)	
	su attività finan. tot. (v. e. portafoglio) (E)H(G)H/(I)(A)	su titoli, azioni, altri investim. tot. (v. in portafoglio) (F)H(H)H/(I)(A)	al lordo imposte (E)H(G)H/(I)(M)(A)	al netto imposte (F)H(H)H/(I)(M)(A)
2.17927%	1.96844%	1.97150%	1.86933%	1.97154%
			2.027925%	2.027925%
			1.854006%	1.854006%
			2.027925%	2.027925%
			1.854006%	1.854006%

Anno 2002 (PREV.)  
Anno 2003 (CONS.)  
Anno 2003 (PREV.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) Plusvalenze e minusvalenze maturate in relazione ai società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (l) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione ai servizi di gestione. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
- (m) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati.



**Tavola 9**  
**La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)**

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
Anno 2002 (PREV.)	16.112,00				
Anno 2002 (CONS.)	0,53	104,45	9,31	95,14	
Anno 2003 (PREV.)	-0,2				

## NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Sono necessarie alcune precisazioni in merito ai differenti risultati di esercizio per l'anno 2002 preventivo e consuntivo.

Il significativo scostamento è determinato esclusivamente dal tempo di imputazione ai fondi contributivi di competenza (accantonamento al fondo per il contributo soggettivo, integrativo e di maternità); infatti, mentre per l'anno duemiladue preventivo, la destinazione del risultato di esercizio si è deliberata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, destinando l'avanzo di gestione ai fondi di competenza nell'esercizio successivo; nella elaborazione del consuntivo, su espressa richiesta degli enti vigilanti, si è provveduto allo storno già in fase di chiusura dell'esercizio, rilevando, così facendo, un utile chiaramente inferiore.

**Tavola 10**  
**I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mln)**

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Altri oneri (b)			
Anno 2002 (PREV.)	0,37	0,41	0,71	1,49	1,32	
Anno 2002 (CONS.)	0,24	0,16	0,50	0,90	0,9	
Anno 2003 (PREV.)	0,40	0,48	0,70	1,58	1,58	

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

**Tavola 11**  
**Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività**  
*(consistenze al 31 dicembre)*

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (a)	
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (prev.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2002 (cons.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)
A1	0	1				1				
A3	4	4	4	3	4	4	1	0,750	1	1
B3	4	6	4	5	4	6	1,5	1,250	1,5	1,5
B1	1		1		1		0	0,000	0	0
C3		2				2				
NOTE										

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

**Tavola 11 bis**  
**Struttura organizzativa - dimensionamento - al 31/12/02**

**STRUTTURA CENTRALE**

**Funzioni centrali (a)**

Dipendenti interni impiegati
---------------------------------

Amministrazione	2
Legale	
Prestazioni contributi	3
ced	3

**STRUTTURA PERIFERICA**

**Sedi periferiche (a)**

.....  
 .....

Numero dipendenti per sede
-------------------------------

**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)**

**Nome società**

Attività svolta
-----------------

**NOTE**

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

**Tavola 12**  
**Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)**

INDENNITA' DI MATERNITA'											
Pratiche (a)					Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori	
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	di cui spese legali (H)	delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
											189

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002  
(CONS.)

1,095238

Anno 2003 (PREV.)

PENSIONI											
Pratiche (a)					Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori	
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	di cui spese legali (H)	delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
											11

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002  
(CONS.)

1

Anno 2003 (PREV.)

## NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

**Tavola 13**  
Consistenza crediti (mln di euro)

	a	b	c	d	e	a+b-c+d-e
Consistenza al 31.12.2001	25,97	20,49	18,59	1,95	1,28	28,54
		Incrementi	Incessi	maggiore soggettivo anni precedenti	minore soggettivo anni prec. + sgravi	Saldo al 31.12.2002

**Crediti contributivi**  
crediti iscritti  
crediti concessionari

**Crediti di locazione**

**Altro**

Tavola 14  
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità maternità	Indennità mobilità	Cig

Anno 2002 (PREV.)  
 Anno 2002 (CONS.)

128

95

## ALLEGATO 4

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB)****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE APPROVATE  
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che

- A) la giovane età della Cassa si riflette nella gestione caratteristica che non contempla ancora spese significative per prestazioni previdenziali;
- B) l'ENPAB ha infatti, per l'esercizio 2002, iniziato ad erogare le prime prestazioni pensionistiche (11) per un importo ancora trascurabile, pari a 7 mila euro;
- C) nel 2003, secondo le previsioni formulate, l'ENPAB dovrebbe erogare 69 pensioni, per un importo, peraltro ancora esiguo, di 60 mila euro;
- D) l'unico dato che, peraltro, occorre sempre monitorare è l'evoluzione della platea degli assicurati che, nell'esercizio 2001 ha subito una contrazione da 8.286 iscritti nel 2000 a 8.184 nel 2001, riduzione in parte recuperata nel 2002 anno in cui il numero degli iscritti ha raggiunto le 8.234 unità.
- E) l'ENPAB ha peraltro previsto per il 2003 un ulteriore incremento degli iscritti che dovrebbero attestarsi sulle 8.300 unità;
- F) particolare attenzione, data la fase di vita della Cassa, deve essere prestata alla gestione del patrimonio mobiliare, che per il 2002 presenta una redditività negativa;
- G) la Cassa non riesce, come in realtà dovrebbe, a garantire con i rendimenti del patrimonio la rivalutazione dei montanti contributivi,

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI**



con le seguenti osservazioni:

- a) appare necessario il monitoraggio della platea degli assicurati;
- b) appare altresì necessario migliorare i risultati della gestione del patrimonio mobiliare.

